

RASSEGNA STAMPA

.....HFYbX9F
Hfrc hf]a YgfYU`fbgY| bUXY`UghU| Uh]cbY

.
.....%ZWFUc`88%&

Agenzia Dire 1 febbraio 2012

(ER) IMPRESE. TERZO TRIMESTRE 2011 ALL'INSEGNA DELLA STAGNAZIONE DATI TRENDER SU PMI, E IL 2012 NON FA BEN SPERARE

(DIRE) Bologna, 1 feb. - Statici fatturato e investimenti. Una sostanziale stagnazione caratterizza l'andamento del terzo trimestre 2011. E' quanto rilevato da Trender, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia-Romagna promosso da Cna e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo e realizzato con la collaborazione metodologica della sede regionale di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate. I dati, che costituiscono un'anticipazione del report semestrale, evidenziano una sostanziale stagnazione per il fatturato complessivo, che registra una variazione del -0,2% rispetto allo stesso trimestre del 2010; in calo anche il fatturato interno (-0,3%) e il fatturato conto terzi (-1,2%). Tra le componenti del fatturato, cresce soltanto quella del fatturato estero (+7,4%), la cui quota sul totale, pero', non supera il 3% per il manifatturiero, ed il cui indice di livello resta ben al di sotto dei valori 2008. Al passo lento del fatturato corrisponde una sostanziale staticita' degli investimenti, il cui livello resta piuttosto basso, nonostante la dinamica favorevole del terzo trimestre che registra una crescita tendenziale del +6,7%, ma solo in ragione del fatto che il periodo di confronto, il terzo trimestre 2010, coincise con un forte ridimensionamento e un valore mai cosi' basso dell'indice di livello (47,4).

Tra i comparti, il cui fatturato complessivamente ristagna (-0,2%), si registra una continuita' nella ripresa del manifatturiero e del terziario avviatasi gia' nel secondo trimestre dell'anno (il cui fatturato cresce rispettivamente del 5,7% e del 2,7%); recupero che tuttavia non riesce a compensare la caduta del fatturato nelle costruzioni (-8,2%), settore che ormai si sta ridimensionando in termini sistematici dal 2008.

(SEGUE)

(ER) IMPRESE. TERZO TRIMESTRE 2011 ALL'INSEGNA DELLA STAGNAZIONE -2-

(DIRE) Bologna, 1 feb. - Anche a livello dei singoli territori la fase di crisi non sembra essere superata. Per quanto riguarda le province si segnalano in recupero Reggio Emilia, Modena e Parma che avevano registrato maggiori difficolta' di altre aree della regione nei periodi precedenti, mentre si evidenziano rallentamenti e cali degli indicatori di fatturato nelle aree che avevano reagito meglio alla fase post-crisi come Rimini, Piacenza, Forli'-Cesena e la stessa Bologna. Restano stazionari gli indicatori di Ravenna e Ferrara. In dettaglio, il fatturato tendenziale diminuisce a Bologna dove si registra un -3,4% del fatturato complessivo, -3,5% di quello interno e -3,9% di quello conto terzi. Si registra per contro una decisa ripresa degli investimenti, che mette in luce una forte azione di risposta alla crisi. Una tendenziale diminuzione del fatturato si registra anche a Ravenna (-2,6%), andamento non recuperato dalla moderata ripresa del conto terzi (+1,8%). Positiva variazione tendenziale si registra invece dal lato degli investimenti, che si aggiunge a quella registrata nel trimestre precedente.

A Forli'-Cesena, il fatturato perde l'8,4%, registrando la terza diminuzione tendenziale consecutiva, caduta che risulta ancor piu' marcata per la componente conto terzi. Inversione in negativo per Piacenza: il fatturato complessivo perde il 4,9%, quello interno il 5% ed il conto terzi il 6,3%. La ripresa di inizio 2011 dunque si interrompe. Il ridotto livello degli investimenti concorre a delineare una fase di elevata criticita'. Inversione di tendenza negativa anche a Rimini per tutti gli indici del fatturato: -14,4 quello complessivo; -15,4 quello interno e -17,2% quello conto terzi. Crollano gli investimenti.

(SEGUE)

(DIRE) Bologna, 1 feb. - A Modena, il fatturato totale registra un nuovo incremento tendenziale e, soprattutto si conferma trainante il fatturato conto terzi che col +5,6% continua a crescere piu' decisamente del fatturato complessivo. Continuano, invece, a diminuire gli investimenti. Andamento positivo a Parma per il fatturato, alla cui crescita si affianca quella degli investimenti. A Ferrara, la crescita tendenziale del fatturato interno (+3,1%) compensa il calo del fatturato conto terzi (-2,2%). Nonostante un lieve recupero, permane invece basso il livello degli investimenti. A Reggio Emilia, prosegue il processo di ripresa del fatturato che cresce del 6,6%, mentre continuano a ridimensionarsi gli investimenti (-17,2%), il cui indicatore di livello tocca il valore piu' basso dal 2008.

La situazione economica dell'artigianato e della microimpresa fino a 19 addetti continua, dunque, a registrare un andamento difficile che non riesce a recuperare le posizioni antecedenti la crisi, ma neppure ad eguagliare i risultati del 2010 che avevano fatto ben sperare. I dati Trender confermano che e' in atto una sostanziale stagnazione della produzione che si attesta appena al di sotto dei valori dello stesso trimestre del 2010. "In questo quadro- spiega il segretario regionale di Cna Gabriele Morelli- gli unici segnali positivi di crescita sono legati all'export (meccanica e moda) che infatti vedono proseguire la tendenza al rialzo del fatturato estero anche della microimpresa con un +4,1% sullo stesso trimestre del 2010". A preoccupare sono anche le previsioni per il 2012 che, come sottolinea Morelli, "a detta dei nostri imprenditori, sono ancora piu' pessimistiche, in quanto la situazione finanziaria internazionale con l'effetto dello spread sul costo del denaro e sull'accessibilita' al credito e le manovre per la correzione dei conti pubblici effettuate nel 2011, comprimeranno ulteriormente i margini delle attivita' economiche".

EMILIA-ROMAGNA

Per le piccole imprese è stagnazione

► BOLOGNA

Statici fatturato e investimenti, segno di una sostanziale stagnazione nel terzo trimestre 2011. È quanto rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia-Romagna promosso da Cna e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo e realizzato con la collaborazione della sede regionale Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate. I dati, che anticipano il report semestrale, evidenziano un -0,2% per il fatturato complessivo, mentre cresce il fatturato estero (+7,4%), la cui quota sul totale, però, non supera il

3% per il manifatturiero. Al passo lento del fatturato corrisponde la staticità degli investimenti, il cui livello resta piuttosto basso, nonostante la dinamica favorevole del terzo trimestre che registra una crescita tendenziale del +6,7%. Questo però, solo in ragione periodo di confronto: il terzo trimestre 2010 coincise infatti con un forte ridimensionamento. Tra i comparti si registra una continuità nella ripresa del manifatturiero e del terziario (fatturato rispettivamente a +5,7% e +2,7%) un recupero che tuttavia non riesce a compensare la caduta nelle costruzioni (-8,2%), settore che ormai si sta

ridimensionando in termini sistematici dal 2008. Andamenti positivi, invece, per metalmeccanica (+5,49%), moda (+4,04%) e trasporti (+4%). Anche a livello dei singoli territori la fase di crisi non sembra essere superata. Per quanto riguarda le province in recupero Reggio Emilia, Modena e Parma mentre rallentano o calano gli indicatori nelle aree che avevano reagito meglio alla fase post-crisi come Rimini, Piacenza, Forlì-Cesena e la stessa Bologna (-3,4% il fatturato complessivo). Restano stazionari gli indicatori di Ravenna e Ferrara. Un calo compensato da una decisa ripresa degli investimenti.



viaemilianet.it
il portale dell'economia

ER

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

venerdì, 03 febbraio 2012

EMERGENZA METEO/1 Previsioni: una tregua di 24 ore, poi ancora neveDa venerdì sera previste nuove nevicate, prevalentemente in Romagna. Termometro sotto lo zero anche nei prossimi giorni [Leggi la notizia](#)**EMERGENZA METEO/2****La ceramica ostaggio della neve**

I provvedimenti emanati per ovviare alle avverse condizioni atmosferiche stanno mettendo in seria difficoltà la produzione dell'intero settore. Confindustria Ceramica chiede la parziale deroga delle ordinanze che limitano la circolazione del trasporto merci [Leggi la notizia](#)

EMERGENZA METEO/3**Il maltempo e Marchionne frenano la Ferrari**

Annullata a causa della neve la cerimonia di presentazione della nuova monoposto di F1 made in Maranello. Le immagini e le informazioni tecniche saranno previste solo su internet. Nel frattempo l'ad Fiat allontana l'ipotesi di quotare in Borsa la scuderia [Leggi la notizia](#)

Scuole aperte a Rimini e Riccione. A Ravenna si sta a casa[Leggi la notizia](#)**Verso la normalità l'aeroporto Marconi di Bologna**[Leggi la notizia](#)**L'Informazione chiude, cigs per 45 dipendenti**

Sospesa la pubblicazione delle tre edizioni della testata a Bologna, Modena e Reggio. Messa in liquidazione della Società editoriale Bologna srl. Il dispiacere dell'assessore Muzzarelli al termine dell'incontro in Regione: "E' un brutto giorno per giornalisti e lettori" [Leggi la notizia](#)

Vela, salpato il monoscafo Maserati del team di Soldini

In corsa per una sfida contro il tempo. 3884 miglia in Atlantico per battere il record Cadice-San Salvador [Leggi la notizia](#)

Modena capitale del motorismo sportivo

In fiera la quarta edizione di Motorsport Expotech. Duecentocinquanta espositori da tutto il mondo svelano le loro proposte. La provincia emiliana è presente con quasi 30 aziende, 40 sono emiliano-romagnole. Il nostro direttore Ettore Tazzioli parla con Piero Ferrari [Leggi la notizia](#)

Nasce Reggio Emilia Fiere: operazione rilancio

Frutto della fusione fusione per incorporazione tra Sofiser e Siper, il nuovo ente gestirà le fiere reggiane. Ne fanno parte Camera di

LA VITA È GIÀ
ABBASTANZA
COMPLICATA**IN PRIMO PIANO****Giovanni Tizian si racconta a Nautilus**

Il giornalista sotto scorta è stato ospite del programma di approfondimento di Ettore Tazzioli su Trc Telemodena. Un'occasione per parlare del suo lavoro e della presenza della mafia nella nostra regione

**IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI**
di Stefano Catellani

Puntata del 27 gennaio

VIA EMILIA FINANZA
Notizie in tempo reale

- [bo 3/2/2012 Unipol/FonSai: Vegas, non c'è proposta definitiva](#)
- [MO 3/2/2012 BPER: Minozzi in pole per la lista Samori](#)
- [PR 3/2/2012 Parmalat: rumors su delisting infondati](#)
- [pPR 3/2/2012 FITORFARMA ORGANIZZA UN MEETING SUL POMODORO DA INDUSTRIA A BUSSETO](#)
- [mo 3/2/2012 Maserati \(Fiat\): +35.1% a/a vendite gennaio in Usa](#)

Biologico**SPECIALI**

Commercio, Comune Provincia e 5 banche. Il primo obiettivo è riqualificare il quartiere fieristico [Leggi la notizia](#)

L'intesa che trasforma lo spreco in solidarietà



L'hanno sottoscritta Hera, Cnh Italia e Comune di Modena, rinnovando l'accordo del 2009. Previsti numerosi progetti dedicati al sociale, tra cui "Cibo Amico", a sostegno della Onlus Porta Aperta [Leggi la notizia](#)

Omsa, si va verso il ritiro dei licenziamenti



Nell'incontro al ministero Golden Lady si impegna a prolungare gli ammortizzatori sociali alle 239 lavoratrici di Faenza. La Cgil: "Un passo avanti, ma la strada resta lunga". Fermo al palo il progetto di reindustrializzazione [Leggi la notizia](#)

Fisco, scoperta frode da 100 milioni



Denunciate dalla Finanza di Modena tre persone per distruzione ed occultamento delle scritture contabili. Grazie a fatture per operazioni inesistenti evitavano il pagamento delle tasse. A guadagnarci erano i conti di una società che opera nel settore dell'abbigliamento all'ingrosso [Leggi la notizia](#)

La Gambro si affida alle "mamme di giorno"



La multinazionale biomedicale con sede a Medolla introduce per prima nella provincia modenese la figura della "Tagesmutter". Molto diffusa nel nord Europa, accudisce da casa i figli dei dipendenti.

Un 2011 da record per i prezzi del Parmigiano Reggiano



Nell'anno da poco concluso il Consorzio ha registrato il valore più alto del terzo millennio. Una media di 10,76 euro/kg all'origine che ha permesso ai produttori di ritrovare redditività e possibilità di investimenti [Leggi la notizia](#)

Bper-Federconsumatori, un accordo sulle controversie



Il gruppo bancario e l'associazione hanno presentato a Bologna i contenuti di un'intesa sulla risoluzione stragiudiziale delle problematiche con i clienti. Una Commissione paritetica punta a sostituire il processo, a seguito di un reclamo senza esito soddisfacente [Leggi la notizia](#)

Le PMI prigioniere della stagnazione



Fatturato e investimenti continuano a ristagnare, il livello si mantiene basso. Peggio di tutti fa il settore delle costruzioni. E sale la preoccupazione per il futuro. Ecco i dati di TrendER, l'osservatorio congiunturale di Cna Emilia-Romagna e Bcc, realtivi al terzo trimestre 2011 [Leggi la notizia](#)

Tasso di disoccupazione all'8,9%: è record



Continua a crescere in Italia il numero di persone senza lavoro. A dicembre il tasso è il più alto dal gennaio 2004 e i disoccupati modenesi superano ormai quota 22 mila. Ma a essere

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LE NOSTRE TV

TELEREGGIO

TRC TELEMODENA

TELEROMAGNA

viaemilianet.it NEWSLETTER

[privacy info](#)



Economia & Imprese

Le PMI prigioniere della stagnazione

Fatturato e investimenti continuano a ristagnare, il livello si mantiene basso. Peggio di tutti fa il settore delle costruzioni. E sale la preoccupazione per il futuro. Ecco i dati di TrendER, l'osservatorio congiunturale di Cna Emilia-Romagna e Bcc, realtivi al terzo trimestre 2011



BOLOGNA, 1 FEB. 2012 - Anche nel terzo trimestre 2011 è una sostanziale stagnazione a caratterizzare l'andamento delle PMI regionali. Gli investimenti sono infatti statici e il fatturato complessivo registra una variazione del -0,2% rispetto allo stesso trimestre del 2010. In calo sono anche il fatturato interno (-0,3%) e il fatturato conto terzi (-1,2%). Lo rileva TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia Romagna promosso da CNA e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo e realizzato con la collaborazione metodologica della sede regionale di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate, che ha pubblicato un'anticipazione del consueto report semestrale.

Tra le componenti del fatturato, cresce soltanto quella del fatturato estero (+7,4%), la cui quota sul totale, però, non supera il 3% per il manifatturiero, e il cui indice di livello resta ben al di sotto dei valori 2008. Al passo lento del fatturato corrisponde una sostanziale staticità degli

investimenti, il cui livello resta piuttosto basso, nonostante la dinamica favorevole del terzo trimestre che registra una crescita tendenziale del +6,7%, ma solo in ragione del fatto che il periodo di confronto, il terzo trimestre 2010, coincise con un forte ridimensionamento e un valore mai così basso dell'indice di livello (47,4).

Tra i comparti, il cui fatturato complessivamente ristagna (-0,2%), si registra una continuità nella ripresa del manifatturiero e del terziario avviatisi già nel secondo trimestre dell'anno (il cui fatturato cresce rispettivamente del 5,7% e del 2,7%); recupero che tuttavia non riesce a compensare la caduta del fatturato nelle costruzioni (-8,2%), settore che ormai si sta ridimensionando in termini sistematici dal 2008. Nel dettaglio dei settori si confermano gli andamenti positivi di metalmeccanica (+5,49%), moda (+4,04%) e trasporti (+4%); restano stazionari ma in area leggermente positiva legno-mobili (+0,6%), alimentari (+1,6) e servizi alla persona (+2,11); ancora in calo le riparazioni autoveicoli e motocicli (-1,58%).

Anche a livello dei singoli territori la fase di crisi non sembra essere superata. Per quanto riguarda le province si segnalano in recupero Reggio Emilia, Modena e Parma che avevano registrato maggiori difficoltà di altre aree della regione nei periodi precedenti, mentre si evidenziano rallentamenti e cali degli indicatori di fatturato nelle aree che avevano reagito meglio alla fase post-crisi come Rimini, Piacenza, Forlì-Cesena e la stessa Bologna. Restano stazionari gli indicatori di Ravenna e Ferrara.

In dettaglio, il fatturato tendenziale diminuisce a Bologna dove si registra un -3,4% del fatturato complessivo, -3,5% di quello interno e -3,9% di quello conto terzi. Si registra per contro una decisa ripresa degli investimenti, che mette in luce una forte azione di risposta alla crisi. Una tendenziale diminuzione del fatturato si registra anche a Ravenna (-2,6%), andamento non recuperato dalla moderata ripresa del conto terzi (+1,8%). Positiva variazione tendenziale si registra invece dal lato degli investimenti, che si aggiunge a quella registrata nel trimestre precedente.

A Forlì-Cesena, il fatturato perde l'8,4%, registrando la terza diminuzione tendenziale consecutiva, caduta che risulta ancor più marcata per la componente conto terzi. Inversione in negativo per Piacenza: il fatturato complessivo perde il 4,9%, quello interno il 5% ed il conto terzi il 6,3%. La ripresa di inizio 2011 dunque si interrompe. Il ridotto livello degli investimenti concorre a delineare una fase di elevata criticità. Inversione di tendenza negativa anche a Rimini per tutti gli indici del fatturato: -14,4 quello complessivo; -15,4 quello interno e -17,2% quello conto terzi. Crollano gli investimenti.

A Modena, il fatturato totale registra un nuovo incremento tendenziale e, soprattutto si conferma trainante il fatturato conto terzi che col +5,6% continua a crescere più decisamente del fatturato complessivo. Continuano, invece, a diminuire gli investimenti. Andamento positivo a Parma per il fatturato, alla cui crescita si affianca quella degli investimenti. A Ferrara, la crescita tendenziale del fatturato interno (+3,1%) compensa il calo del fatturato conto terzi (-2,2%). Nonostante un lieve recupero, permane invece basso il livello degli

LA VITA È GIÀ
ABBASTANZA
COMPLICATA

IN PRIMO PIANO



Giovanni Tizian si racconta a Nautilus

Il giornalista sotto scorta è stato ospite del programma di approfondimento di Ettore Tazzioli su Trc Telemodena. Un'occasione per parlare del suo lavoro e della presenza della mafia nella nostra regione



IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI di Stefano Catellani



Puntata del 27 gennaio

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bo 3/2/2012 Unipol/FonSai: Vegas, non c'è proposta definitiva](#)

[MO 3/2/2012 BPER: Minozzi in pole per la lista Samori](#)

[PR 3/2/2012 Parmalat: rumors su delisting infondati](#)

[pPR 3/2/2012 FITORFARMA ORGANIZZA UN MEETING SUL POMODORO DA INDUSTRIA A BUSSETO](#)

[mo 3/2/2012 Maserati \(Fiat\): +35.1% a vendite gennaio in Usa](#)



SPECIALI

investimenti. A Reggio Emilia, prosegue il processo di ripresa del fatturato che cresce del 6,6%, mentre continuano a ridimensionarsi gli investimenti (-17,2%), il cui indicatore di livello tocca il valore più basso dal 2008.

La situazione economica dell'artigianato e della microimpresa fino a 19 addetti continua, dunque, a registrare un andamento difficile che non riesce a recuperare le posizioni antecedenti la crisi, ma neppure ad eguagliare i risultati del 2010 che avevano fatto ben sperare. I dati di TrendER ne sono una conferma: è in atto una sostanziale stagnazione della produzione che si attesta appena al di sotto dei valori dello stesso trimestre del 2010.

“In questo quadro - spiega il segretario regionale di CNA Gabriele Morelli - gli unici segnali positivi di crescita sono legati all'export (meccanica e moda) che infatti vedono proseguire la tendenza al rialzo del fatturato estero anche della microimpresa con un +4,1% sullo stesso trimestre del 2010. La difficile situazione economica è confermata anche dall'andamento complessivamente negativo degli investimenti, che rappresentano il segnale di una ridotta fiducia degli imprenditori nelle prospettive, come pure dalla flessione della spesa per retribuzioni rispetto allo stesso trimestre del 2010 che segnala una stagnazione dell'occupazione. Infine, la crescita che si registra nella spesa per consumi, nonostante le difficoltà economiche, si collega agli aumenti tariffari di energia ed IVA e provoca un'ulteriore compressione della redditività delle imprese, oltre a segnalare, probabilmente, la ripresa della spinta inflazionistica”.

A preoccupare sono anche le previsioni per il 2012 che - come sottolinea Morelli - “a detta dei nostri imprenditori, sono ancora più pessimistiche, in quanto la situazione finanziaria internazionale con l'effetto dello spread sul costo del denaro e sull'accessibilità al credito e le manovre per la correzione dei conti pubblici effettuate nel 2011, comprimeranno ulteriormente i margini delle attività economiche”.

 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)

il Biologico
CONSORZIO
Soc. Coop



**QUALCOSA DI
PERSONALE**

© 2011 | Teleinformazione Modenese srl - viale Virgilio 54/m 41123

E-mail: info@viaemilianet.it P. IVA 00651840365

web design: Nowhere.it



SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

LE NOSTRE TV



 [viaemilianet.it](#)
NEWSLETTER

[privacy info](#)



viaEmilianet.it
il portale dell'economia

ER

Il portale della Regione Emilia-Romagna

direttore Ettore Tazzioli

home | redazione | aggiungi ai preferiti | newsletter



economia&imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

venerdì, 03 febbraio 2012



viaEmilia Finanza

Clicca qui per leggere tutte le notizie di Finanza

bo 2/2/2012 I risultati trimestrali di TrendER l'Osservatorio regionale promosso da CNA e BCC

bologna 2 febbraio Statici fatturato e investimenti. Una sostanziale stagnazione caratterizza l'andamento del terzo trimestre 2011. E' quanto rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia Romagna promosso da CNA e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo e realizzato con la collaborazione metodologica della sede regionale di Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate. I dati, che costituiscono un'anticipazione del report semestrale, evidenziano una sostanziale stagnazione per il fatturato complessivo, che registra una variazione del -0,2% rispetto allo stesso trimestre del 2010; in calo anche il fatturato interno (-0,3%) e il fatturato conto terzi (-1,2%). Tra le componenti del fatturato, cresce soltanto quella del fatturato estero (+7,4%), la cui quota sul totale, però, non supera il 3% per il manifatturiero, ed il cui indice di livello resta ben al di sotto dei valori 2008. Al passo lento del fatturato corrisponde una sostanziale staticità degli investimenti, il cui livello resta piuttosto basso, nonostante la dinamica favorevole del terzo trimestre che registra una crescita tendenziale del +6,7%, ma solo in ragione del fatto che il periodo di confronto, il terzo trimestre 2010, coincide con un forte ridimensionamento e un valore mai così basso dell'indice di livello (47,4).

Tra i comparti, il cui fatturato complessivamente ristagna (-0,2%), si registra una continuità nella ripresa del manifatturiero e del terziario avviatisi già nel secondo trimestre dell'anno (il cui fatturato cresce rispettivamente del 5,7% e del 2,7%); recupero che tuttavia non riesce a compensare la caduta del fatturato nelle costruzioni (-8,2%), settore che ormai si sta ridimensionando in termini sistematici dal 2008. Nel dettaglio dei settori si confermano gli andamenti positivi di metalmeccanica (+5,49%), moda (+4,04%) e trasporti (+4%); restano stazionari ma in area leggermente positiva legno-mobili (+0,6%), alimentari (+1,6) e servizi alla persona (+2,11); ancora in calo le riparazioni autoveicoli e motocicli (-1,58%).

Anche a livello dei singoli territori la fase di crisi non sembra essere superata. Per quanto riguarda le province si segnalano in recupero Reggio Emilia, Modena e Parma che avevano registrato maggiori difficoltà di altre aree della regione nei periodi precedenti, mentre si evidenziano rallentamenti e cali degli indicatori di fatturato nelle aree che avevano reagito meglio alla fase post-crisi come Rimini, Piacenza, Forlì-Cesena e la stessa Bologna. Restano stazionari gli indicatori di Ravenna e Ferrara. In dettaglio, il fatturato tendenziale diminuisce a Bologna dove si registra un -3,4% del fatturato complessivo, -3,5% di quello interno e -3,9% di quello conto terzi. Si registra per contro una decisa ripresa degli investimenti, che mette in luce una forte azione di risposta alla crisi. Una tendenziale diminuzione del fatturato si registra anche a Ravenna (-2,6%), andamento non recuperato dalla moderata ripresa del conto terzi (+1,8%). Positiva variazione tendenziale si registra invece dal lato degli investimenti, che si aggiunge a quella registrata nel trimestre precedente. A Forlì-Cesena, il fatturato perde l'8,4%, registrando la terza diminuzione tendenziale consecutiva, caduta che risulta ancor più marcata per la componente conto terzi. Inversione in negativo per Piacenza: il fatturato complessivo perde il 4,9%, quello interno il 5% ed il conto terzi il 6,3%. La ripresa di inizio 2011 dunque si interrompe. Il ridotto livello degli investimenti concorre a delineare una fase di elevata criticità. Inversione di tendenza negativa anche a Rimini per tutti gli indici del fatturato: -14,4 quello complessivo; -15,4 quello interno e -17,2% quello conto terzi. Crollano gli investimenti. A Modena, il fatturato totale registra un nuovo incremento tendenziale e, soprattutto si conferma trainante il fatturato conto terzi che col +5,6% continua a crescere più decisamente del fatturato complessivo. Continuano, invece, a diminuire gli investimenti. Andamento positivo a Parma per il fatturato, alla cui crescita si affianca quella degli investimenti. A Ferrara, la crescita tendenziale del fatturato interno (+3,1%) compensa il calo del fatturato conto terzi (-2,2%). Nonostante un lieve recupero, permane invece basso il livello degli investimenti. A Reggio Emilia, prosegue il processo di ripresa del fatturato che cresce del 6,6%, mentre continuano a ridimensionarsi gli investimenti (-17,2%), il cui indicatore di livello tocca il valore più basso dal 2008.

La situazione economica dell'artigianato e della microimpresa fino a 19 addetti continua, dunque, a registrare un andamento difficile che non riesce a recuperare le posizioni antecedenti la crisi, ma neppure ad eguagliare i risultati del 2010 che avevano fatto ben sperare. I dati di TrendER ne sono una conferma: è in atto una sostanziale stagnazione della produzione che si attesta appena al di sotto dei valori dello stesso trimestre del 2010. "In questo quadro - spiega il segretario regionale di CNA Gabriele Morelli - gli unici segnali positivi di crescita sono legati all'export (meccanica e moda) che infatti vedono proseguire la tendenza al rialzo del fatturato estero anche della microimpresa con un +4,1% sullo stesso trimestre del 2010. La difficile situazione economica è confermata anche dall'andamento complessivamente negativo degli investimenti, che rappresentano il segnale di una ridotta fiducia degli imprenditori nelle prospettive, come pure dalla flessione della spesa per retribuzioni rispetto allo stesso trimestre del 2010 che segnala una stagnazione dell'occupazione. Infine, la crescita che si registra nella spesa per consumi, nonostante le difficoltà economiche,

LA VITA È GIÀ
ABBASTANZA
COMPLICATA



IN PRIMO PIANO



Giovanni Tizian si racconta a Nautilus

Il giornalista sotto scorta è stato ospite del programma di approfondimento di Ettore Tazzioli su Trc Telemodena. Un'occasione per parlare del suo lavoro e della presenza della mafia nella nostra regione



IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI
di Stefano Catellani



Puntata del 27 gennaio

VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[bo 3/2/2012 Unipol/FonSai: Vegas, non c'è proposta definitiva](#)

[MO 3/2/2012 BPER: Minozzi in pole per la lista Samori](#)

[PR 3/2/2012 Parmalat: rumors su delisting infondati](#)

[pPR 3/2/2012 FITORFARMA ORGANIZZA UN MEETING SUL POMODORO DA INDUSTRIA A BUSSETO](#)

[mo 3/2/2012 Maserati \(Fiat\): +35.1% a vendite gennaio in Usa](#)

Biologico

SPECIALI

si collega agli aumenti tariffari di energia ed IVA e provoca un'ulteriore compressione della redditività delle imprese, oltre a segnalare, probabilmente, la ripresa della spinta inflazionistica". A preoccupare sono anche le previsioni per il 2012 che - come sottolinea Morelli - "a detta dei nostri imprenditori, sono ancora più pessimistiche, in quanto la situazione finanziaria internazionale con l'effetto dello spread sul costo del denaro e sull'accessibilità al credito e le manovre per la correzione dei conti pubblici effettuate nel 2011, comprimeranno ulteriormente i margini delle attività economiche".

di Stefano Catellani

 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)



SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#)
[Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#)
[Cesena](#)

LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**



 [viaemilianet.it](#)
NEWSLETTER

[privacy info](#)

© 2011 | Teleinformazione Modenese srl - viale Virgilio 54/m 41123

E-mail: info@viaemilianet.it P. IVA 00651840365

web design: Nowhere.it





Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa



Cerca

Lunedì 6 Febbraio 2012 16:39:25

CNA ENTI
E SOCIETA'

DIPARTIMENTI
E UFFICI

RAGGRUPPAMENTI
DI INTERESSE

PROFESSIONI

PENSIONATI

STAMPA
E COMUNICAZIONE

Home » News » EMILIA ROMAGNA - Prosegue la stagnazione per le micro e piccole imprese

Pdf Stampa Email Facebook

1 Febbraio 2012

EMILIA ROMAGNA . Prosegue la stagnazione per le micro e piccole imprese

Presentati i risultati dell'ultimo trimestre 2011 di "TrendER", l'Osservatorio congiunturale regionale promosso da Cna e Bcc. Resta ancora basso il livello di fatturato e investimenti. Tra i settori prosegue la caduta delle costruzioni. Imprenditori sempre più preoccupati per il futuro.

Statici fatturato e investimenti. Una sostanziale stagnazione caratterizza l'andamento del terzo trimestre 2011. E' quanto rilevato da TrendER, l'Osservatorio congiunturale della micro e piccola impresa dell'Emilia Romagna, promosso da Cna e Federazione delle Banche di Credito Cooperativo e realizzato con la collaborazione metodologica della sede regionale dell'Istat sui bilanci di 5.040 imprese associate.

I dati, che costituiscono un'anticipazione del report semestrale, evidenziano una sostanziale stagnazione per il fatturato complessivo, che registra una variazione del -0,2% rispetto allo stesso trimestre del 2010; in calo anche il fatturato interno (-0,3%) e il fatturato conto terzi (-1,2%). Tra le componenti del fatturato cresce soltanto quella del fatturato estero (+7,4%), la cui quota sul totale, però, non supera il 3% per il manifatturiero, ed il cui indice di livello resta ben al di sotto dei valori 2008. Al passo lento del fatturato corrisponde una sostanziale staticità degli investimenti, il cui livello resta piuttosto basso, nonostante la dinamica favorevole del terzo trimestre che registra una crescita tendenziale del +6,7%, ma solo in ragione del fatto che il periodo di confronto, il terzo trimestre 2010, coincise con un forte ridimensionamento e un valore mai così basso dell'indice di livello (47,4).

Tra i comparti, il cui fatturato complessivamente ristagna (-0,2%), si registra una continuità nella ripresa del manifatturiero e del terziario, avviatasi già nel secondo trimestre dell'anno (il cui fatturato cresce rispettivamente del 5,7% e del 2,7%); recupero che tuttavia non riesce a compensare la caduta del fatturato nelle costruzioni (-8,2%), settore che ormai si sta ridimensionando in termini sistematici dal 2008. Nel dettaglio dei settori si confermano gli andamenti positivi di metalmeccanica (+5,49%), moda (+4,04%) e trasporti (+4%); restano stazionari ma in area leggermente positiva legno-mobili (+0,6%), alimentari (+1,6) e servizi alla persona (+2,11); ancora in calo le riparazioni autoveicoli e motocicli (-1,58%).

Anche a livello dei singoli territori la fase di crisi non sembra essere superata. Per quanto riguarda le province si segnalano in recupero Reggio Emilia, Modena e Parma, che avevano registrato maggiori difficoltà di altre aree della regione nei periodi precedenti, mentre si

CNA Video



Video



evidenziano rallentamenti e cali degli indicatori di fatturato nelle aree che avevano reagito meglio alla fase post-crisi, come Rimini, Piacenza, Forlì-Cesena e la stessa Bologna. Restano stazionari gli indicatori di Ravenna e Ferrara.

In dettaglio, il fatturato tendenziale diminuisce a Bologna dove si registra un -3,4% del fatturato complessivo, -3,5% di quello interno e -3,9% di quello conto terzi. Si registra per contro una decisa ripresa degli investimenti, che mette in luce una forte azione di risposta alla crisi. Una tendenziale diminuzione del fatturato si registra anche a Ravenna (-2,6%), andamento non recuperato dalla moderata ripresa del conto terzi (+1,8%). Positiva variazione tendenziale si registra invece dal lato degli investimenti, che si aggiunge a quella registrata nel trimestre precedente. A Forlì-Cesena, il fatturato perde l'8,4%, registrando la terza diminuzione tendenziale consecutiva, caduta che risulta ancor più marcata per la componente conto terzi. Inversione in negativo per Piacenza: il fatturato complessivo perde il 4,9%, quello interno il 5% ed il conto terzi il 6,3%. La ripresa di inizio 2011 dunque si interrompe. Il ridotto livello degli investimenti concorre a delineare una fase di elevata criticità. Inversione di tendenza negativa anche a Rimini per tutti gli indici del fatturato: -14,4 quello complessivo; -15,4 quello interno e -17,2% quello conto terzi. Crollano gli investimenti. A Modena, il fatturato totale registra un nuovo incremento tendenziale e, soprattutto si conferma trainante il fatturato conto terzi che col +5,6% continua a crescere più decisamente del fatturato complessivo. Continuano, invece, a diminuire gli investimenti. Andamento positivo a Parma per il fatturato, alla cui crescita si affianca quella degli investimenti. A Ferrara, la crescita tendenziale del fatturato interno (+3,1%) compensa il calo del fatturato conto terzi (-2,2%). Nonostante un lieve recupero, permane invece basso il livello degli investimenti. A Reggio Emilia, prosegue il processo di ripresa del fatturato che cresce del 6,6%, mentre continuano a ridimensionarsi gli investimenti (-17,2%), il cui indicatore di livello tocca il valore più basso dal 2008.

La situazione economica dell'artigianato e della microimpresa fino a 19 addetti continua, dunque, a registrare un andamento difficile che non riesce a recuperare le posizioni antecedenti la crisi, ma neppure ad eguagliare i risultati del 2010 che avevano fatto ben sperare. I dati di TrendER ne sono una conferma: è in atto una sostanziale stagnazione della produzione, che si attesta appena al di sotto dei valori dello stesso trimestre del 2010. "In questo quadro - spiega il segretario regionale di Cna, Gabriele Morelli - gli unici segnali positivi di crescita sono legati all'export (meccanica e moda) che infatti vedono proseguire la tendenza al rialzo del fatturato estero anche della microimpresa, con un +4,1% sullo stesso trimestre del 2010. La difficile situazione economica è confermata anche dall'andamento complessivamente negativo degli investimenti, che rappresentano il segnale di una ridotta fiducia degli imprenditori nelle prospettive, come pure dalla flessione della spesa per retribuzioni rispetto allo stesso trimestre del 2010 che segnala una stagnazione dell'occupazione. Infine, la crescita che si registra nella spesa per consumi, nonostante le difficoltà economiche, si collega agli aumenti tariffari di energia ed IVA e provoca un'ulteriore compressione della redditività delle imprese, oltre a segnalare, probabilmente, la ripresa della spinta inflazionistica".

A preoccupare sono anche "le previsioni per il 2012 che - come sottolinea Morelli - a detta dei nostri imprenditori, sono ancora più pessimistiche, in quanto la situazione finanziaria internazionale con l'effetto dello spread sul costo del denaro e sull'accessibilità al credito e le manovre per la correzione dei conti pubblici effettuate nel 2011, comprimeranno ulteriormente i margini delle attività economiche".



Agenda • Eventi • Incontri CNA

« Febbraio 2012 »

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29				

[Vai al calendario](#)



CNA sul web - Siti regionali

Seleziona...

CNA sul web - Siti provinciali e comunali

Seleziona...

INOLTRE HANNO PARLATO DI NOI

TG Telesanerno 20,30 – TG Telecentro ore 19,30

TG 7Gold ore 19,00 – TG Rete8 ore 20,00

TG NuovaRete 19,30

TG Radio Bruno